

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	F
LIR - Livello catalogazione	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice Regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00641695
ESC - Ente schedatore	S261
ECP - Ente competente per tutela	S261

## OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT	storico artistico
CTG - Categoria	DOCUMENTAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO
OGT - DEFINIZIONE BENE	
OGTD - Definizione	negativo
OGTT - Tipologia	servizio
OGTV - Configurazione strutturale e di contesto	insieme
QNT - QUANTITA'	
QNTI - Quantità degli	

<b>elementi</b>	3
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	bene complesso/bene composito - descrizione d'insieme
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è contenuto in
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	palazzo
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241663
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSES - Specifiche tipo relazione</b>	correlazione iconografica: edificio ripreso nei fototipi
<b>RSET - Tipo scheda</b>	A
<b>RSED - Definizione del bene</b>	chiesa
<b>RSEC - Identificativo univoco della scheda</b>	0800241945
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	senatoriale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Dall'Armi Marescalchi
<b>LDCF - Uso</b>	ufficio
<b>LDCU - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara
<b>LDCS - Specifiche</b>	Archivio fotografico storico - Stanza climatizzata
<b>LDCD - Riferimento cronologico</b>	1969 post
	L'originario armadio ligneo in cui è stata rintracciata la lastra, si conserva nell'ammezzato del piano terra, in un corridoio verandato contiguo all'attuale archivio documentale. La maggior parte dei negativi conservati entro l'armadio erano mantenuti in posizione verticale da un sistema di binari in legno. Ogni singola collocazione è

<b>LCN - Note</b>	contrassegnata da un numero di ubicazione relativo alle lastre che erano contenute in tale spazio. Le matrici fotografiche, in seguito all'intervento conservativo, sono state spostate nella stanza climatizzata adibita ad Archivio fotografico storico, in armadi metallici a doppia anta, entro scatole di cartone acid-free.
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza/collocazione precedente
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia contenitore fisico</b>	palazzo
<b>PRCF - Uso contenitore fisico</b>	ufficio
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Palazzo Garganelli
<b>PRCU - Indicazioni viabilistiche</b>	via Santo Stefano, 40
<b>PRCM - Denominazione contenitore giuridico</b>	Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia
<b>PRD - DATI CRONOLOGICI</b>	
<b>PRDI - Riferimento cronologico/data inizio</b>	1968
<b>PRDU - Data fine</b>	1969
<b>UB - DATI PATRIMONIALI/INVENTARI/STIME/COLLEZIONI</b>	
<b>UBF - UBICAZIONE BENE</b>	
<b>UBFP - Fondo</b>	Fondo Negativi - Ex Soprintendenza BAP BO
<b>UBFU - Titolo di unità archivistica</b>	LASTRE 99
<b>INV - ALTRI INVENTARI</b>	
<b>INVN - Codice inventario</b>	da N_002548 a N_002550
<b>INVD - Riferimento cronologico</b>	2016
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'</b>	
<b>AUTJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>AUTH - Codice identificativo</b>	BAPA0205
<b>AUTN - Nome scelto di persona o ente</b>	A. Villani & Figli

<b>AUTP - Tipo intestazione</b>	E
<b>AUTA - Indicazioni cronologiche</b>	1932-1970
<b>AUTI - Indicazione del nome e dell'indirizzo</b>	Villani
<b>AUTS - Riferimento al nome</b>	ditta
<b>AUTR - Ruolo</b>	fotografo principale
<b>AUTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>AUTZ - Note</b>	dattiloscritto sui pergamini delle lastre

## SG - SOGGETTO

### SGT - SOGGETTO

<b>SGTI - Identificazione</b>	Italia - Emilia Romagna - Bologna – Cattedrale metropolitana di San Pietro
<b>SGTI - Identificazione</b>	Edifici di culto – Chiese – Sec. 10.-12.
<b>SGTI - Identificazione</b>	Elementi architettonici – Muri - Pilastrì
<b>SGTI - Identificazione</b>	Scavi archeologici – Sec. 20
<b>SGTD - Indicazioni sul soggetto</b>	Bologna - Cattedrale metropolitana di San Pietro – Pilastrì cruciformi romani rinvenuti nei locali attigui alla cripta – Riprese effettuate a gennaio del 1952

### SGL - TITOLO

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	BOLOGNA/ CHIESA METROPOLITANA DI S. PIETRO/ Sotterraneo: tre vedute dei pilastrì fondali/ dell'antica Chiesa romanica
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	dattiloscritto sul pergamino della lastra N_002548

### SGL - TITOLO

<b>SGLT - Titolo proprio</b>	BOLOGNA/ CHIESA METROPOLITANA DI S. PIETRO/ Sotterranei: veduta dei pilastrì fondali/ dell'antica Chiesa romanica
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	dattiloscritto sul pergamino delle lastre N_002549 e N_002550

### SGL - TITOLO

<b>SGLA - Titolo attribuito</b>	Riprese dei Pilastrì cruciformi romani nei sotterranei della Cattedrale metropolitana di San Pietro a Bologna, a gennaio del 1952 (3 lastre)
<b>SGLS - Specifiche titolo</b>	del catalogatore

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	seconda metà

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

<b>DTSI - Da</b>	1952/01/00
<b>DTSF - A</b>	1952/01/00
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	iscrizione
<b>DTT - Note</b>	dattiloscritto sui pergamini delle lastre

## LR - LUOGO E DATA DELLA RIPRESA

### LRC - LOCALIZZAZIONE

<b>LRCS - Stato</b>	ITALIA
---------------------	--------

<b>LRCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>LRCP - Provincia</b>	BO
<b>LRCC - Comune</b>	Bologna
<b>LRO - Occasione</b>	prima dei lavori di ripristino del 1957
<b>LRD - Data della ripresa</b>	1952/01/00

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTX - Indicazione di colore</b>	BN
<b>MTC - MATERIA E TECNICA</b>	
<b>MTCM - Materia</b>	vetro
<b>MTCT - Tecnica</b>	gelatina ai sali d'argento
<b>FRM - Formato</b>	18 x 24

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI**

<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Specifiche</b>	specchio d'argento
<b>STD - Modalità di conservazione</b>	negativi conservati dentro busta e scatola acid-free

**RST - INTERVENTI**

<b>RSTP - Riferimento alla parte</b>	supporto primario
<b>RSTI - Tipo intervento</b>	condizionamento, pulitura chimica, pulitura meccanica
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2015-2016
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	pulitura meccanica lato emulsione; pulitura con miscela idroalcolica lato vetro
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Fondazione Cassa di Risparmio di Modena
<b>RSTR - Ente finanziatore /sponsor</b>	Associazione Regionale Casse e Monti
<b>RSTN</b>	La Fototeca Sas di Elvira Tonelli
<b>RSTO - Note</b>	Le lastre negative, dopo la pulitura, sono state collocate in buste di carta conservativa e poste verticalmente sul lato maggiore entro una scatola di cartone inerte. All'interno della scatola le lastre sono ordinate secondo il numero progressivo di inventario.

**DA - DATI ANALITICI**

<b>DES - Descrizione</b>	Il servizio fotografico è costituito da 3 lastre alla gelatina di formato 18 x 24, 2 verticali (N_002548, N_002549) e 1 verticale (N_002550). Sul lato emulsione della matrice è stato effettuato un ritocco con grafite per mascherare alcuni profondi graffi. Lo stesso negativo presenta una mascheratura sul lato emulsione realizzata con carta nera lungo il margine destro. Sui fototipi sono visibili le impronte del portalastre. Tutti i negativi erano originariamente contenuti nella loro busta pergamina; tali custodie si conservano separatamente.
--------------------------	--

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002548
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 57/ INVENT. N. 15068/ PROV. BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITA' BOLOGNA/ MONUMENTO CHIESA METROPOLITANA DI S. PIETRO/ Sotterraneo: tre vedute dei pilastri fondali/ dell'antica Chiesa romanica/ FOTOGRAFO Villani DATA 1/1952/ OSSERVAZIONI

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002549
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta
<b>ISEI - Trascrizione</b>	SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/ BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 58/ INVENT. N. 15069/ PROV. BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITA' BOLOGNA/ MONUMENTO CHIESA METROPOLITANA DI S. PIETRO/ Sotterranei: veduta dei pilastri fondali/ dell'antica Chiesa romanica/ FOTOGRAFO Villani DATA 1/1952/ OSSERVAZIONI

**ISE - ISCRIZIONI/EMBLEMI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI**

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	N_002550
<b>ISEP - Posizione</b>	sul pergamino: recto
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	pergamino prestampato contenente campi vuoti per i dati relativi alla collocazione, all'inventario, alla soggettazione del fototipo, successivamente compilato ad inchiostro
<b>ISEC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	tipografica
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	dattiloscritta

**ISEI - Trascrizione**

SOPRINTENDENZA AI MONUMENTI DELL'EMILIA/  
BOLOGNA/ MOBILE G SCAF. I N. 59/ INVENT. N. 15070/ PROV.  
BOLOGNA COMUNE BOLOGNA/ LOCALITA' BOLOGNA/  
MONUMENTO CHIESA METROPOLITANA DI S. PIETRO/  
Sotterranei: veduta dei pilastri/ fondali dell'antica Chiesa romanica/  
FOTOGRAFO Villani DATA 1/1952/ OSSERVAZIONI

**NSC - Notizie storico-critiche**

La documentazione relativa alla chiesa di San Pietro a Bologna, tra il secolo XI e la prima metà del XII, è molto scarsa. Solo gli scavi archeologici del 1905 intorno all'attuale cripta, permisero di ipotizzare che la chiesa fosse costituita da tre navate, molto probabilmente larga 28 metri e lunga 37. Questi scavi diretti dal monsignore Luigi Breventani per conto del cardinale vigente Domenico Svampa, furono realizzati per creare un accesso diretto alla cripta mediante una scalinata discendente dalla gradinata del presbiterio. Nel corso delle indagini archeologiche furono rinvenuti la base di un pilastro cruciforme e un breve tratto del muro esterno meridionale nel quale si innestano, all'interno una semicolonna e un contrafforte a sperone all'esterno. Questi elementi esistono tuttora nei locali attigui alla cripta. Per consentire una maggiore visibilità delle liturgie che si svolgevano nel presbiterio, nel 1957 sotto l'episcopato del cardinale Giacomo Lercaro, fu tolto l'accesso diretto dalla navata alla cripta, ripristinando così la scalinata del presbiterio come si trovava prima del 1905. Il servizio fotografico in esame potrebbe essere stato richiesto in previsione dei lavori di ripristino del 1957 e documenta le tracce archeologiche di pilastri cruciformi della primordiale cattedrale di San Pietro. Come desunto dalle iscrizioni sui pergamini, i fototipi sono stati realizzati dallo studio fotografico bolognese A. Villani & Figli, nel mese di gennaio del 1952. Achille Villani (1870-1945) aprì nel 1914 a Bologna un atelier fotografico in via S. Stefano 24, all'interno della sua abitazione. In precedenza attorno al 1910, dopo aver intrapreso l'attività di decoratore e pittore, iniziò a collaborare con lo studio Camera di via Indipendenza, soprattutto con Giuseppe Camera figlio del fondatore Giovan Battista. Soltanto nel 1921 la sua ditta "A. Villani" venne registrata alla Camera di Commercio, iniziando così l'attività concorrenziale verso Felice Croci (1880-1934), nella riproduzione di opere d'arte e di architetture cittadine. Nel 1923 l'atelier fu spostato dall'abitazione privata di Achille allo stabile di via Piave 22 (oggi via Clavature). Qualche anno più tardi (1932) venne inoltre mutata la ragione sociale in A. Villani & Figli, dato che oltre al primogenito Vittorio (1905-1970), vi collaborava anche il secondo figlio Corrado. Lo studio si trasferì nuovamente nel 1935 in un locale più grande al civico 17 di via S. Stefano (nel complesso delle case Bovi-Beccadelli-Tacconi, restaurate qualche decennio prima da Alfonso Rubbiani), in quella che diverrà la sede definitiva. Dopo la morte del padre Achille, avvenuta il 6 aprile 1945, i tre figli Vittorio, Corrado e Aldo rifondarono nel novembre del 1949 in una società in nome collettivo la ditta A. Villani & Figli (poi dal 1953 mutata in S.r.l.). Vittorio ricoprì sempre il ruolo di addetto alla produzione fotografica, mentre i suoi fratelli si occuparono di curare l'amministrazione aziendale. Nel maggio del 1970, una settimana prima della morte di Vittorio, l'attività venne ceduta ad un gruppo di azionisti al cui vertice era il geometra Danilo Calzolari. Negli anni del boom economico l'azienda aveva visto infatti un consolidamento e un ampliamento dell'esercizio, con l'apertura di un laboratorio in Strada Maggiore 19 per lo sviluppo e la stampa delle immagini a colori (Villani ebbe l'esclusiva da Kodak per l'Emilia Romagna e la Toscana), oltre alla fondazione della Villani Decorazioni S.p.A. (ditta

con una differente ragione sociale specializzata in gigantomografie per arredamento).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - SABAP BO
<b>CDGI - Indirizzo</b>	via IV Novembre, 5 - Bologna
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002548
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002548.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002549
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002549.jpg

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SABAPBO/N_002550
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpeg
<b>FTAK - Nome file originale</b>	N_002550.jpg

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0001
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in catalogo mostra
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monari Paola, La tormentata formazione degli uffici per la conservazione degli edifici monumentali in Norma e arbitrio: architetti e ingegneri a Bologna 1850-1950, a cura di Giuliano Gresleri, Pier Giorgio Massaretti, Venezia, Marsilio, 2001.

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo mostra



<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lo studio Villani di Bologna. Il più importante atelier fotografico italiano del XX secolo tra industria, arte e storia, a cura di Vera Zamagni, Tito Menzani, Sara Romano, Emanuela Sesti, Bologna, Poligrafici Editoriale S.p.A., 2014.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0361
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Trent'anni di fotografie Villani a Bologna: 1920-1950, Bologna, Cappelli, 1988.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0193
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Il patrimonio fotografico storico: musei, palazzi, chiese bolognesi nell'archivio dei fotografi Villani, Istituto per i beni culturali della Regione Emilia Romagna, Ditta A. Villani e figli; a cura di Simonetta M. Bondoni, Bologna, Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia Romagna, 1981.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	Ricci Zucchini 2002
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0602
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	guida
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Guida di Bologna, Corrado Ricci e Guido Zucchini; con aggiornamenti di Andrea Emiliani e Marco Poli, San Giorgio di Piano, Minerva edizioni, 2002.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0167
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La cattedrale di San Pietro in Bologna, a cura di Roberto Terra, Cinisello Balsamo, Silvana, 1997.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0168
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mario Fanti e Carlo Degli Esposti, La chiesa cattedrale e metropolitana di San Pietro in Bologna. Guida a vedere e a comprendere, Firenze, Vallecchi, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0169
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La Cattedrale scolpita: il romanico in San Pietro a Bologna, a cura di Massimo Medica e Silvia Battistini, Ferrara, Edisai, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0170
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Franco Bergonzoni, La chiesa cattedrale di S. Pietro: un'ipotesi storico-urbanistica, in 'Strenna storica bolognese', 1988, pp. 59-65.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0171
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	atti
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Roberta Budriesi, San Pietro come prima cattedrale di Bologna: problemi e aspetti, in 'Atti e memorie della Deputazione di storia patria per le province di Romagna', 1991, pp. 43-86.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S261
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BAPB0172
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	La chiesa metropolitana di San Pietro in Bologna, Angelo Raule, Bologna, A. Nanni, 1958.
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA</b>	
<b>CMPD - Anno di redazione</b>	2016
<b>CMPN - Responsabile ricerca e redazione</b>	Bondioli, Anna Lisa
<b>RSR - Referente verifica scientifica</b>	Giudici, Corinna
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia